

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 169 - Tel. 685.121 - 63.521
PUBBLICITÀ: una, colonia: Commerciale: Cinema: L. 150 - Domenicale: L. 200 - Schi
Società: L. 150 - Crociera: L. 160 - Necrologi: L. 120 - Finanziaria: L. 200 - Legali: L. 200 - Rivolgersi: (R.P.I.) Via

ULTIME L'Unità NOTIZIE

Prezzo e abbonamento	Lire	Le lire	Italia
UNITÀ (con edizione dei lunedì)	7.500	4.000	6.000
RINASCITA	1.500	1.200	8.350
VIE NUOVE	1.000	1.000	500

Conto corrente postale 1/29783

SECONDO IL COMUNICATO CONGIUNTO DIRAMATO IERI

Largo accordo tra Nehru e Eisenhower a conclusione dei colloqui di Washington

Il primo ministro indiano parte oggi per il Canada - Commenti della stampa americana - Accordo di massima cino-birmano sulle frontiere - Ciu En-lai nel Pakistan

WASHINGTON, 20 — I colloqui Eisenhower-Nehru sono terminati ieri sera con una conversazione privata conclusiva, svoltasi fra i due capi di governo dopo il pranzo ufficiale offerto da Nehru all'ambasciatore dell'India al presidente degli Stati Uniti.

Alla fine del pranzo, il primo ministro ha offerto un incontro, al quale hanno partecipato, oltre a Eisenhower e Dulles, il segretario generale al ministero esteri indiano, Pillai, l'ambasciatore dell'India e una quarantina di personalità della capitale federale.

Questa mattina (nel primo pomeriggio per l'Italia) il primo ministro indiano e il suo seguito sono partiti da Washington, a bordo del « Columbia 3-ZD » (l'aereo personale del presidente Eisenhower) diretti a New York, dove Nehru ha effettuato una visita

alla sede delle Nazioni Unite, prima di ripartire per il Canada.

Poco prima di salire sull'aereo presidenziale, Nehru ha pronunciato qualche parola davanti ai microfoni della televisione per ringraziare il presidente Eisenhower e i membri del governo americano dell'accoglienza che gli hanno riservato.

Egli ha detto in particolare di ritenere che la sua visita a Washington avrà per effetto di rafforzare i legami spirituali esistenti fra India e Stati Uniti, che sono vincolati da forti legami di amicizia derivanti dai loro comuni obiettivi e dalla loro adesione a questo comunicato vengono considerate particolare interesse poiché si comprende che questa volta l'asse di informazioni sui problemi discussi e le intese raggiunte, o la divergenza non superata, non indica che si voglia correre l'allontanamento, ma piuttosto che si vuole lasciare in ombra la nettezza che le posizioni di entrambi sembrano aver avuto dignità umana e la necessità di migliorare il benessere dell'individuo.

« Il primo ministro Nehru e il presidente Eisenhower desideravano da tempo avere un incontro personale per discutere gli attuali problemi mondiali. Durante tre giorni a

Washington e un giorno nella residenza presidenziale a Gettysburg, essi hanno avuto, in una atmosfera completamente priva di formalità, l'opportunità di esaurienti e franchi colloqui su tutta una serie di numerosi problemi di interesse e preoccupazione comune. I colloqui hanno confermato l'ampia misura di accordo esistente fra India e Stati Uniti, che sono vincolati da forti legami di amicizia derivanti dai loro comuni obiettivi e dalla loro adesione a questo comunicato vengono considerate particolare interesse poiché si comprende che questa volta l'asse di informazioni sui problemi discussi e le intese raggiunte, o la divergenza non superata, non indica che si voglia correre l'allontanamento, ma piuttosto che si vuole lasciare in ombra la nettezza che le posizioni di entrambi sembrano aver avuto dignità umana e la necessità di migliorare il benessere dell'individuo.

Il primo ministro e il presidente sono convinti che la maggior comprensione delle loro rispettive politiche rag-

ALLA CAMERA FRANCESA

Mendès vota contro Mollet

PARIGI, 20. — Per 332 voti favorevoli e 213 contrari, la camera francese ha oggi approvato un o.d.g. governativo, a carattere prevalentemente programmatico, del seguente tenore: « La camera, approvando le dichiarazioni del governo. Gli chiede di proseguire una politica ten-

dente a salire a bordo dell'aereo egli, in una breve dichiarazione alla stampa, ha esaltato la profonda anticostruzionismo, il suo atteggiamento alla questione dell'alleanza atlantica basata sull'egualanza dei diritti e dei doveri di tutti ».

1) trovare una soluzione generale nel Medio Oriente e un sistema di gestione internazionale del canale di Suez;

2) cercare un rafforzamento delle Nazioni Unite e dell'alleanza atlantica basata sull'egualanza dei diritti e dei doveri di tutti ».

3) giungere ad una rapida conclusione dei trattati di integrazione europea, in condizioni di favore per la più larga partecipazione dei paesi europei.

Significativo che, contro questo programma — nel quale si ritrova la demagogica

intransigenza sugli obiettivi fascisti con la disastrosa avventura d'Egitto — abbiano votato contro, oltre i comuni-

sta e i progressisti, quattordici radicali, fra i quali Mendès France e Daladier, un discreto numero di moderati, di gollisti e qualche

dujardista.

Come è noto, la costituzione di questo organismo era stata annunciata nelle scorse settimane, allorché si pose la questione di esaminare l'eventuale costi-

tuzione di un consiglio nazionale dei produttori. La

cooperazione democratica, l'attività dei consigli operai aziendali e quella degli organi di direzione statali. Probabilmente sotto la direzione del ministro Apro, la nuova commissione inizierà in questi giorni il suo lavoro nell'ambito delle linee generali che verranno tracciate dalla dichiarazione governativa. Forse, d'imminente pubblicazione.

L'annuncio di questa dichiarazione, che apparirà alla vigilia o subito dopo la festività di Natale, ha suscitato una certa attesa negli ambienti politici e giornalistici della capitale. Si ritiene che il documento esporra, nei dettagli, un largo programma economico e politico in cui particolare importanza e rilievo assumono i problemi della ricostruzione e della riedificazione democratica del paese.

A Budapest, le questioni di carattere economico continuano frattanto ad essere al centro dell'attenzione degli organi governativi. Negli ultimi giorni si ha l'impressione che una gran parte della vita ungherese si articoli attraverso dati, cifre e controlli statistici: un continuo aggiornamento di analisi e di registrazioni che, tradotto in una similitudine, richiama l'immagine di un medico scrupoloso e tuttavia preoccupato, alle prese con un malato grave, che non abbia superato la crisi.

Sintomi confortanti di miglioramento appaiono comunque soprattutto il tasso di produzione carbonifera, tanto ottenuto ad assumere una direzione ascendente. Dalle 10-15-18-20 mila tonnellate di carbone estratte negli ultimi giorni, si è passati alle 27.769 di martedì: più di un quarto del fabbisogno giornaliero complessivo del paese. Anche l'affluenza dei minatori è aumentata stabilizzandosi, per ora, intorno alle 40 mila unità.

Secondo le informazioni più recenti, complessivamente 47 mila minatori sono ancora assenti o hanno abbandonato i bacini. Di questi 20 mila abitano lontano dai pozzi e il loro ritorno in miniera è ostacolato dalle difficoltà di trasporto; 12 o 13 mila minatori addetti all'estrazione del carbone ex detenuti hanno definitivamente abbandonato il lavoro; altri 12 o 13 mila minatori di recente formazione, per lo più provenienti dalle campagne hanno fatto ritorno alle loro terre, incoraggiati dai provvedimenti favorevoli ai piccoli coltivatori.

Esiste dunque una larga carenza di manodopera nelle miniere. E' un problema alla cui soluzione concorrono varie iniziative, non ultima quella dell'impiego di operai volontari nei bacini carboniferi.

Si può chiedere tuttavia, come mai la produzione di carbone, nonostante circa il 50 per cento dei minatori sia già tornato al lavoro, superi appena il 25 per cento di quella globale giornaliera. La spiegazione sta nel fatto che una buona parte dell'attività ripresa nei bacini carboniferi viene anche assorbita dai lavori di riparazione e di perfezionamento dei pozzi e degli impianti.

Malgrado le minacce della crisi economica, le cui conseguenze si faranno sentire soprattutto nei primi mesi del prossimo anno, quando le scorte dirette o indirette potranno risultare ulteriormente assottigliate, l'atmosfera prenatale della capitale, e soprattutto l'abbondanza di carne, pollame e derrate alimentari, non suggeriscono certo l'idea della disperazione, né quella della catastrofe. Eppure la preoccupazione della crisi si avverte dovunque, malgrado il fenomeno contadino-sistema socialista, ma la sua degenerazione burocratica. Tutti sanno ormai che in Ungheria il metodo di governo è risultato sbagliato. Considerare questo significa forse interferire negli affari interni dell'Ungheria?

Ci rimproverano perché abbiamo fatto questo constatazione proprio in coincidenza dei rinnovati attacchi della borghesia reazionaria contro il comunismo. Ma non ha forse la borghesia attaccato in ogni occasione il comunismo? Noi diciamo per conto nostro che il più grosso danno alla causa del socialismo si provocherebbe col silenzio.

Naturalmente — conclude — le autorità di stato di Belgrado — non abbiano detto questo con l'intenzione di discutere con Pavlov autore dell'articolo della « Pravda », perché tutti coloro che hanno letto il suo articolo sanno che è inutile discutere con la gente che usa metodi simili a quelli usati da Pavlov.

SUI RAPPORTI ALL'INTERNO DEL MOVIMENTO OPERAIO

Presa di posizione congiunta dei comunisti cechi e tedeschi

Fedeltà al Patto di Varsavia e garanzia per la frontiera dell'Oder-Neisse

Impegno a una maggiore vigilanza politica ed ideologica - Gli intellettuali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE in stalinista e non stalinista come pure dei gruppi nemici di sinistra, e quindi qualunque sia il suo carattere, si è dato che il SED e il PC cecoslovacco procederanno, d'ora in poi, a un regolare e più intenso scambio di informazioni e di esperienze sui problemi fondamentali della vita e del lavoro dei due partiti e dei due stati.

A Berlino è stato diffuso questa sera anche un articolo del prof. Kurt Hager, segretario del Comitato centrale del SED, dedicato ad alcuni problemi sollevati negli ultimi tempi dagli intellettuali dell'articolo, che sarà pubblicato domani sulla « Neues Deutschland », rilevando che bisognerebbe adattare la intensità delle provocazioni contro la RDT, e riconoscendo che per un gran numero di intellettuali polacchi, la « Neues Deutschland » aveva già pubblicato questa mattina un editoriale sulla situazione esistente attualmente nelle università, in cui invitava tutti gli studenti a schierarsi apertamente dalla parte del socialismo.

La reazione di Nehru, e del suo governo, al suo primo ministro, è stata molto più netta. Il presidente ha deciso di procedere a una normale istruzione e a un normale processo?».

Dopo aver risposto positivamente a questa domanda il prof. Hager condanna coloro che si sono abbandonati negli ultimi tempi a una critica estremamente negativa, del genere di quello sviluppato da Dulles, rilevando che bisognerebbe discutere tra l'altro con il suo collega, e non solo con i suoi colleghi polacchi. La « Neues Deutschland » ha avuto sempre una politica più pacifica e rispettosa della democrazia, e che solo per un momento si è venuta a manifestare una netta opposizione alla linea di Foster Dulles.

La stampa americana fa da questo mattino non manca di cogliere il senso dell'incontro fra Nehru e Eisenhower, nel senso che si affanna ad affermare che gli Stati Uniti sono sempre stati una nazione pacifica e rispettosa della democrazia, e che solo per un momento si è venuta a manifestare una netta opposizione alla linea di Foster Dulles.

Nella pratica, tuttavia, l'apprezzamento che viene dato dei colloqui di Bettysburg si fa più concreto, e si traduce in una sensazione che un profondo mutamento della situazione internazionale sia per fare luogo a importanti spostamenti di posizioni e di forze. Meglio che altrove questa sensazione si prenda negli ambienti dell'ONU, dove si avverte l'inclinazione a riaprire di nuovo la rinnegata discussione sui maggiori problemi — talone alla rientre — della politica internazionale.

La reazione popolare cipriota è assai più decisa. A Famagosta gli studenti hanno attuato una grande manifestazione in massa contro il progetto Radcliffe, e lo stesso giorno si è riunita la popolazione egiziana in totale per i suoi diritti sovrani. La proposta inglese, secondo la quale Londra consentirebbe alla partizione della Israele fra i due principali gruppi nazionali, viene giudicata dalla « Etarachia » « il peggiore suggerimento che si mai stato dato ».

La reazione popolare cipriota è assai più decisa. A Famagosta gli studenti hanno attuato una grande manifestazione in massa contro il progetto Radcliffe, e lo stesso giorno si è riunita la popolazione egiziana in totale per i suoi diritti sovrani. La proposta inglese, secondo la quale Londra consentirebbe alla partizione della Israele fra i due principali gruppi nazionali, viene giudicata dalla « Etarachia » « il peggiore suggerimento che si mai stato dato ».

La reazione popolare cipriota è assai più decisa. A Famagosta gli studenti hanno attuato una grande manifestazione in massa contro il progetto Radcliffe, e lo stesso giorno si è riunita la popolazione egiziana in totale per i suoi diritti sovrani. La proposta inglese, secondo la quale Londra consentirebbe alla partizione della Israele fra i due principali gruppi nazionali, viene giudicata dalla « Etarachia » « il peggiore suggerimento che si mai stato dato ».

La reazione popolare cipriota è assai più decisa. A Famagosta gli studenti hanno attuato una grande manifestazione in massa contro il progetto Radcliffe, e lo stesso giorno si è riunita la popolazione egiziana in totale per i suoi diritti sovrani. La proposta inglese, secondo la quale Londra consentirebbe alla partizione della Israele fra i due principali gruppi nazionali, viene giudicata dalla « Etarachia » « il peggiore suggerimento che si mai stato dato ».

La reazione popolare cipriota è assai più decisa. A Famagosta gli studenti hanno attuato una grande manifestazione in massa contro il progetto Radcliffe, e lo stesso giorno si è riunita la popolazione egiziana in totale per i suoi diritti sovrani. La proposta inglese, secondo la quale Londra consentirebbe alla partizione della Israele fra i due principali gruppi nazionali, viene giudicata dalla « Etarachia » « il peggiore suggerimento che si mai stato dato ».

La reazione popolare cipriota è assai più decisa. A Famagosta gli studenti hanno attuato una grande manifestazione in massa contro il progetto Radcliffe, e lo stesso giorno si è riunita la popolazione egiziana in totale per i suoi diritti sovrani. La proposta inglese, secondo la quale Londra consentirebbe alla partizione della Israele fra i due principali gruppi nazionali, viene giudicata dalla « Etarachia » « il peggiore suggerimento che si mai stato dato ».

La reazione popolare cipriota è assai più decisa. A Famagosta gli studenti hanno attuato una grande manifestazione in massa contro il progetto Radcliffe, e lo stesso giorno si è riunita la popolazione egiziana in totale per i suoi diritti sovrani. La proposta inglese, secondo la quale Londra consentirebbe alla partizione della Israele fra i due principali gruppi nazionali, viene giudicata dalla « Etarachia » « il peggiore suggerimento che si mai stato dato ».

La ferma militare ridotta in Polonia

VARSIÀIA, 20. — Ieri pomeriggio hanno avuto inizio i colloqui politici tra i delegati del Partito operaio unificato polacco e i membri della delegazione jugoslava, guidata dal compagno Vukmanovic-Tepic.

Intanto è stato annunciato che, nel quadro della revisione di certi equilibri verificatisi nell'economia polacca negli ultimi anni, il governo polacco ha deciso di ridurre le sue investimenti per il 1957 di 7 milioni di złoty.

Un altro provvedimento governativo riguarda la riduzione della ferma militare che verrà portata da 24 a 18 mesi per le reclute di fanteria e da 26 a 24 mesi per le altre reclute.

RANGOON, 20. — Il primo ministro cinese Ciu En-lai ha lasciato stamane la Birmania.

che hanno iniziato 10 abbonamenti comunicando con l'occasione di avere in corso la raccolta di altri 30 abbonamenti al nostro giornale.

Ad Arezzo il lavoro per gli abbonamenti da parte degli amici dell'Unità è in corso. Tra le prime sezioni da ricordare è quella di

alla COOPERATIVA POPOLARE DI ELERA da cui sono pervenuti 9 abbonamenti e alla SEZIONE DI CASTIGLIONE DEL LAGO che ha sottoscritto due abbonamenti uno per la Sezione di Sestino ed uno per Chiavi della Verna.

Un esempio da seguire è quello che ci segnalano da diverse parti d'Italia: regalare un abbonamento all'Unità a occasione delle feste di fine d'anno. E' un modo per fare un regalo gradito e per farsi ricordare da una persona cara per un anno intero.

l'Unità - abbonamenti

Sempre da Roma una sezione salariale: SEZIONE SALARIO che ha sottoscritto 2 abbonamenti di solidarietà con sezioni povere della Sicilia.

E dopo Roma una parola per la Federazione peruviana. Qui la citazione di merito spetta

alla COOPERATIVA POPOLARE DI ELERA che ha sottoscritto due abbonamenti uno per la Sezione di Sestino ed una per Chiavi della Verna.

Un esempio da seguire è quello che ci segnalano da diverse parti d'Italia: regalare un abbonamento all'Unità a occasione delle feste di fine d'anno. E' un modo per fare un regalo gradito e per farsi ricordare da una persona cara per un anno intero.

CASTELNUOVO DEI SABBIONI